INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Delibera n. 117/2017
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017

Oggetto: Autorizzazione alla costituzione di una Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) e l'Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Elettronica (DIEE), per l'attuazione del progetto denominato "RADARDRONE - RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto", nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo "POR FERS Sardegna 2014-2020".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica*;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del *19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";*

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del *1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale è stato emanato il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera u) del predetto Decreto Legislativo, il quale prevede che:
" 1. Ai fini del presente codice si intende per:
u) «raggruppamento temporaneo», un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta";

VISTO altresì, l'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo, il quale prevede che:
"*...l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia,*

imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016;

VISTO lo Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTI gli articoli 1, 2, 6, 17, 24 e 27 del predetto Statuto;

VISTO in particolare, il comma 4, lettere d) ed e) dell'articolo 17, che prevedono, rispettivamente, che le Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:

- "*partecipano a bandi di finanziamenti locali, nazionali ed internazionali, sulla base degli indirizzi del Piano Triennale di attività, dei relativi aggiornamenti annuali, nei limiti e con le modalità definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione*";
- "*promuovono iniziative sul territorio con diversi soggetti istituzionali e con imprese locali*";

VISTO il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto Presidenziale del 29 dicembre 2016, numero 83, con il quale il Dottore Andrea Possenti è stato nominato Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari;

VISTI gli articoli 107 e 108 del "Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea" (TFUE), che contengono la disciplina degli "Aiuti di Stato";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea che contiene la "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*", pubblicata sulla GUCE serie C del 27 giugno 2014, numero 198/01;

VISTO Programma Operativo Regionale-Fondo Sociale Europeo "POR FESR Sardegna 2014-2020", con particolare riferimento all'Asse prioritario I: "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale dell'8 settembre 2015, numero 44/18;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 25 novembre 2015, numero 57/11 con la quale l'Agenzia Regionale "*Sardegna Ricerche*" è stata nominata Organismo Intermedio del "POR FESR Sardegna 2014–2020", per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, tra cui l'Asse I "*Ricerca Scientifica, Sviluppo e Innovazione*";

ATTESO che l'obiettivo dell'Asse I "*Ricerca Scientifica, Sviluppo e Innovazione*" è quello di "*...promuovere gli investimenti delle imprese in R&S, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, Organismi di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore stimolando, in particolare, lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, attraverso azioni di stimolo della domanda, creazione di reti ed attivazione di "Cluster"...*";

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Azione 1.1.4 del "POR FESR Sardegna 2014-2020" "*Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione*", la Regione Sardegna si pone l'obiettivo di individuare e sostenere l'innovazione delle imprese trasferendo invenzioni, conoscenze, know how e risultati della ricerca, al fine di favorire l'adozione, nell'ambito dell'attività aziendale, di prodotti/processi innovativi;

CONSIDERATO altresì, che la "*Sardegna Ricerche*" tra gli strumenti utili all'attuazione dell'Azione 1.1.4:
- ha inserito i Progetti *"Cluster Top Down"*, con i quali intende promuovere l'attivazione di collaborazioni tra Organismi di Ricerca e imprese, finalizzate allo sviluppo di innovazioni che possano, una volta fatte proprie da parte delle imprese, portare loro dei vantaggi competitivi;
- che i progetti *Cluster* hanno l'obiettivo di sviluppare, attraverso la collaborazione tra gli Organismi di Ricerca e le imprese, iniziative di innovazione e trasferimento tecnologico attraverso la sperimentazione, volti alla realizzazione di nuovi prodotti e processi, nuovi metodi di marketing, e nuove formule organizzative;

VISTA la determinazione del Direttore Generale della "*Sardegna Ricerche*" del 9 novembre 2016, numero 1289, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte finalizzate alla realizzazione di *"Azioni Cluster Top Down*";

VISTO in particolare, l'articolo 6 del predetto Avviso pubblico il quale prevede che i Progetti "*Cluster Top Down*" possano essere presentati da un Soggetto proponente composto da:
- uno o più Organismi di ricerca (se più, costituiti in A.T.I.), che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore;
- almeno cinque PMI (Piccole e Medie Imprese) e/o grandi imprese;
- altri organismi di ricerca non regionali e soggetti, pubblici o privati, che, per l'attività che svolgono, portano un contributo al progetto in qualità di partner;

VISTO l'Atto di Delega del 30 gennaio 2017, protocollo numero 432, con il quale il Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ha delegato il Dottore Andrea Possenti, nella sua qualità di Direttore *pro tempore* dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, alla firma di tutta la documentazione relativa alla partecipazione dell'INAF all' Avviso relativo al POR FESR 2014-2020, Asse prioritario I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione", Obbiettivo specifico 1, della Regione Sardegna, per la presentazione di proposte finalizzate alla realizzazione di "*Azioni Cluster Top Down*";

VISTO altresì, l'Atto di Indirizzo del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017, con il quale viene stabilito che "*...la partecipazione delle Strutture ai Bandi regionali a valere sul POR e sul FESR 2014-2020, avviene attraverso un processo del tutto "bottom-up", in cui i Direttori di Struttura, posto che cofinanzino il progetto con risorse sia umane che economiche di Struttura, sono delegati alla firma degli atti necessari alla partecipazione...*";

ATTESO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF-OAC) e l'Università degli studi di Cagliari -Dipartimento di Ingegneri Elettrica e Elettronica (DIEE) hanno presentato congiuntamente domanda di accesso al programma "*Azioni Cluster Top Down*" nell'ambito del "POR FESR Sardegna 2014-2020", con l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea (A.T.I.) in caso di assegnazione del beneficio, designando come capofila l'Organismo di ricerca l'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari;

VISTA la determinazione del Direttore Generale della "Sardegna Ricerche" del 3 ottobre 2017, numero 1207, con la quale è stato approvato l'esito della valutazione del progetto dal titolo "*RADARDRONE - RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto*" presentato congiuntamente dagli Organismi di ricerca sopra indicati ai quali è stato concesso un finanziamento complessivo pari a euro 386.737,50, di cui euro 186.787,50 da attribuirsi all'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) ed euro 199.950,00 da attribuirsi a Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneri Elettrica e Elettronica (DIEE);

CONSIDERATO che per la realizzazione del suddetto Progetto di ricerca e sviluppo, e per l'ammissione al relativo finanziamento è necessario, in attuazione disposizioni innanzi richiamate, costituire l'Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) e l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Elettronica (DIEE) designando come mandataria del raggruppamento e soggetto capofila del Progetto l'Organismo di ricerca l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari;

VISTO lo schema dell'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) e l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Elettronica (DIEE), per l'attuazione del progetto denominato "*RADARDRONE- RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a*

Pilotaggio Remoto", nell'ambito del Programma Operativo Regionale-Fondo Sociale Europeo "POR FERS Sardegna 2014-2020", all'uopo predisposto;

ACQUISITO l'assenso del Direttore Scientifico e del Direttore Generale, nell'ambito delle rispettive competenze, alla approvazione dello schema dell'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) per le finalità innanzi specificate;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare lo Schema dell'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) e l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Elettronica (DIEE), per l'attuazione del progetto denominato "*RADARDRONE- RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto*", nell'ambito del Programma Operativo Regionale-Fondo Sociale Europeo "POR FERS Sardegna 2014-2020", nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) e l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Elettronica (DIEE) per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 3. Di autorizzare e delegare il Dottore Andrea Possenti a sottoscrivere l'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) e l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Elettronica (DIEE) e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla adozione della presente Delibera.

Roma, 21 dicembre 2017

Il Segretario *Il Presidente*

S.Sarra

Scrittura privata autenticata

Associazione Temporanea

L'anno duemiladiciassette, il giorno …. del mese di …….. i sottoscritti signori:

- Dott. Nicolò D'Amico, nato a Palermo il 28/06/1953, residente in ……, via …….., codice fiscale …….., il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di ricerca:
  INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari con sede in Viale del Parco, 84 00134 Roma, codice fiscale OAC 97220210583, P.IVA 06895721006;

- Nome e cognome …….., nato a ……, il ……., residente in ……, via …….., codice fiscale …….., il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante dell'organismo di ricerca:
  Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneri Elttrica e Elettronica (DIEE), con sede in Via Università, 40 09124 Cagliari (CA), codice fiscale 80019600925, P.IVA 00443370929;

premettono:

- che, con delibera della Giunta Regionale n. 57/11 del 25 novembre 2015, l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche è stata nominata Organismo Intermedio del POR Sardegna FESR 2014 – 2020, per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, tra cui quindi l'Asse I "Ricerca Scientifica, Sviluppo e Innovazione";
- che l'obiettivo dell'Asse I è promuovere gli investimenti delle imprese in R&S, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, Organismi di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore. In particolare si punta allo sviluppo di prodotti e servizi, trasferimento di tecnologie, innovazione sociale, ecoinnovazione. Tale obiettivo viene perseguito attraverso azioni di stimolo della domanda, creazione di reti, attivazione di cluster;
- che nell'ambito dell'azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]" del POR FESR Sardegna 2014-2020, la Regione Sardegna si pone l'obiettivo di individuare e sostenere l'innovazione delle imprese in particolare trasferendo invenzioni, conoscenze, know how e risultati della ricerca, al fine di favorire l'adozione, nell'ambito dell'attività aziendale, di prodotti/processi innovativi;
- che Sardegna Ricerche, tra gli strumenti utili all'attuazione dell'azione 1.1.4 ha inserito i Progetti Cluster Top Down, con i quali intende promuovere l'attivazione di collaborazioni tra Organismi di Ricerca e imprese, finalizzate allo sviluppo di innovazioni che possano, una volta fatte proprie da parte delle imprese, portare loro dei vantaggi competitivi;
- che i progetti cluster hanno l'obiettivo di sviluppare, attraverso la collaborazione tra gli organismi di ricerca e le imprese, iniziative di innovazione e trasferimento tecnologico attraverso la sperimentazione. In particolare si fa riferimento alle innovazioni legate alla realizzazione di nuovi prodotti e processi, nuovi metodi di marketing, e nuove formule organizzative, quali ad esempio innovazioni dell'organizzazione dell'intera filiera produttiva;
- che, con determinazione del Direttore Generale n. 1289 del 9/11/2016, Sardegna Ricerche ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte finalizzate alla realizzazione di azioni cluster Top Down;
- che l'art. 6 dell'Avviso pubblico prevede che i progetti cluster "Top Down" possano essere presentati da un Soggetto proponente composto da:
  - uno o più organismi di ricerca (se più, costituiti in ATI), che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore
  - almeno cinque PMI (Piccole e Medie Imprese) e/o grandi imprese.

- altri organismi di ricerca non regionali e soggetti, pubblici o privati, che, per l'attività che svolgono, portano un contributo al progetto in qualità di partner

- che l'organismo di ricerca **INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari** e **Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneri Elttrica e Elettronica (DIEE)** hanno presentato congiuntamente domanda di accesso al programma, con l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea (ATI) in caso di assegnazione del beneficio, designando come capofila l'organismo di ricerca **INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari**;
- che, con determinazione del Direttore Generale n. 1207 del 03/10/2017, Sardegna Ricerche ha approvato l'esito della valutazione del progetto dal titolo "**RADARDRONE - RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto.**" presentato congiuntamente dagli organismi di ricerca sopra indicati ai quali è stato concesso un finanziamento pari a euro **386.737,50**, di cui euro **186.787,50** da attribuirsi a **INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari** ed euro **199.950,00** da attribuirsi a **Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneri Elttrica e Elettronica (DIEE)**;
- che i predetti organismi di ricerca intendono costituirsi in associazione temporanea, designando come mandataria del raggruppamento e soggetto capofila del progetto l'organismo di ricerca **INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari**;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Gli organismi di ricerca **INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari** e **Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneri Elttrica e Elettronica (DIEE)**, come sopra rappresentati, dichiarano la propria volontà di stipulare un contratto di associazione temporanea nelle forme previste dall'art. 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (raggruppamento temporaneo), per l'attuazione del progetto denominato "**RADARDRONE - RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto.**" ammesso alle agevolazioni dell'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte finalizzate alla realizzazione di azioni cluster Top Down" di cui in premessa.

Per tale oggetto e limitatamente ad esso, l'organismo di ricerca **Università degli studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneri Elttrica e Elettronica (DIEE)** come sopra rappresentato, conferisce mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, con potere di rappresentanza, all'organismo di ricerca **INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari**, denominato "Capofila", affinché in forza del presente mandato lo rappresenti nell'esecuzione del suddetto Programma e progetto ammesso a finanziamento ed abbia potere di compiere, anche in suo nome, vece, conto ed interesse, unitamente a sé medesima, qualsiasi operazione o atto purché relativi al Programma di cui sopra.

A tal uopo al Capofila, in via gratuita ed irrevocabile, in nome e per conto dell'organismo di ricerca mandante, vengono conferiti tutti i più ampi e necessari poteri.

Il presente mandato si intende conferito, ai sensi dell'art. 1723 secondo comma del codice civile, anche nell'interesse del mandatario e pertanto soggetto alla disciplina legale in materia di revoca, con espressa pattuizione che, una eventuale revoca, anche se per giusta causa, non ha effetto nei confronti di Sardegna Ricerche.

Le parti concordemente tra loro ed espressamente convengono che, in forza del presente mandato con rappresentanza, ogni effetto giuridico degli atti compiuti dall'organismo di ricerca mandatario sopra nominato capofila, si produrrà direttamente anche nei confronti del mandante.

La presente associazione temporanea si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti:

a) con la scadenza della durata fissata per l'attuazione del programma e sue successive proroghe;
b) per il verificarsi di una delle cause di revoca delle agevolazioni previste dal citato Avviso, fatta salva ogni eventuale e comunque solidale responsabilità.

Le parti dichiarano di assumere responsabilità solidale (quali soggetti temporaneamente raggruppati) nei confronti di Sardegna Ricerche e si impegnano a collaborare coordinandosi per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Per l'osservanza di quanto sopra le parti si obbligano come per legge ed eleggono domicilio presso la sede legale della Capofila, in **Viale del Parco, 84 00134 Roma**.